LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Rubrica: CRONACHE ITALIANE
pag. 10 - mercoledì 17 luglio 2013

Università di Foggia

sandei

LA RICERCA

TRA I BIG VERONA E BOLOGNA

LE PIÙ VIRTUOSE

Tra le grandi strutture spicca invece Padova, prima in classifica in 7 delle 14 aree scientifiche. Tra le piccole Pisa

Ricerca in università Foggia prima in Puglia

Si piazza al 12mo posto in Italia. Peggio in Salento e a Bari

● Un'altra classifica sui risultati delle università italiane, ancora una conferma del divario tra le accademie del Nord e quelle del Sud. Ieri a Roma i vertici dell'Anvur, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, hanno reso pubblici i risultati della Vqr 2000-2010, presentandola come la più grande indagine mai realizzata fino ad ora, a livello internazionale, sullo stato di salute e sulla qualità della ricerca scientifica negli atenei del Paese. Suddivisi nelle categorie di strutture grandi, medie e piccole, a seconda delle dimensioni e del numero di studenti e docenti, primeggiano le università di Padova, Milano Bicocca e Verona.

A loro il podio della categoria mega atenei. Per l'Università di Bari, pure annoverata tra le grandi strutture, solo un 26esimo posto su 32 davanti a Cagliari, la Federico II di Napoli e Trieste, mentre meglio di Bari si piazzano, in ordine crescente di punteggio, gli atenei della Calabria, Genova e Firenze. Per quanto riguarda le altre strutture pugliesi, l'Università di Foggia, inserita tra le università di medie dimensioni, è in 12esima posizione su 31 atenei, mentre l'Università del Salento, con sede a Lecce, è terzultima davanti a Napoli Parthenope e Urbino. Il Politecnico di Bari, invece, è 23esimo. In testa a questa seconda classifica ci sono Trento, Bolzano e Ferrara.

I dati si riferiscono alla media dei risultati nella ricerca scientifica di ogni ateneo, nel periodo da 2004 al 2010 (l'ultimo screening si era fermato al 2003) considerati tutti i settori in cui ogni sede è impegnata. Sul piano economico, la classifica servirà al Miur, ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca, per distribuire, in base alle posizioni riportate da ogni ateneo, una parte dei finanziamenti statali per il funzionamento delle università. Chi ha fatto poco nella ricerca, quindi, prenderà poco nella spartizione del tesoretto. La Vqr ha confrontato la qualità della ricerca di133 strutture italiane all'interno delle 14aree scientifiche definite dal Cun. Valutate 95 università, 12 enti di ricerca vigilati dal Miur e 26 enti volontari, di cui 9 enti di ricerca e 17 consorzi interuniversitari. Per realizzare la Vqr, l'Anvur ha arruolato 450 esperti, per un totale di oltre 180mila prodotti di ricercatra articoli, monografie e saggi, atti di convegni, brevetti, che sono stati valutati in base a criteri di rilevanza, originalità e grado d'internazionalizzazione.

[lu. ba.]

A diffusione interna - Vietata la riproduzione